



c o n g i u n t u r a d e l c o m m e r c i o i n e m i l i a - r o m a g n a

indagine sulle piccole e medie imprese

4° trimestre 2019

Rallenta ulteriormente la flessione delle vendite a prezzi correnti, ma resta elevata la riduzione delle imprese. L'indicazione emerge dall'indagine congiunturale sul commercio al dettaglio realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

La congiuntura

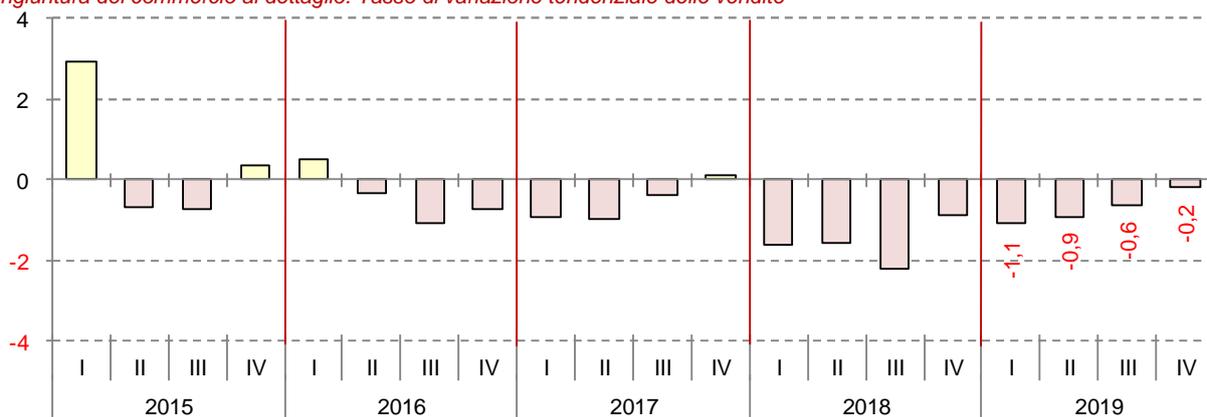
L'andamento complessivo

Le vendite a prezzi correnti hanno subito una nuova ma ancora più lieve flessione nel quarto trimestre del 2019 (-0,2 per cento) rispetto all'analogo periodo del

2018 per gli esercizi al dettaglio in sede fissa dell'Emilia-Romagna. Questo ottavo segnale negativo consecutivo conferma la situazione difficile del settore, ma la minore velocità della discesa avrebbe aperto alla prospettiva di un possibile recupero, che l'evoluzione dell'epidemia di coronavirus mette seriamente in dubbio.

La quota delle imprese che rileva un andamento positivo delle vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente sale lievemente, dal 34,6 al 35,5 per cento, mentre la quota delle imprese che rileva un calo tendenziale delle vendite si riduce più

Congiuntura del commercio al dettaglio. Tasso di variazione tendenziale delle vendite



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

L'indagine congiunturale trimestrale regionale sulle imprese del commercio al dettaglio realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

Congiuntura del commercio in Emilia-Romagna.

	4° trimestre 2019			Anno 2019
	Vendite (1)	Giacenze (2)	Previsioni (3)	Vendite (4)
Commercio al dettaglio	-0,2	8,0	-10,8	-0,7
Settori di attività				
- dettaglio alimentari	1,0	1,6	-24,6	-0,4
- dettaglio non alimentari	-0,8	12,0	-9,3	-1,1
- iper, super e grandi magazzini	0,7	0,7	-3,9	0,4
Classe dimensionale				
- piccole 1-5 addetti	-0,5	13,6	-21,9	-1,2
- medie 6-19 addetti	-1,0	4,6	-12,5	-1,6
- grandi 20 addetti e oltre	0,5	3,0	1,9	0,2

(1) Valori correnti. Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Saldo tra le quote di imprese che dichiarano giacenze in esubero e giacenze scarse a fine trimestre di riferimento. (3) Saldo tra le quote di imprese che dichiarano vendite previste in aumento e in diminuzione nel trimestre successivo. (4) Valori correnti. Tasso di variazione sull'anno precedente.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

decisamente dal 35,0 al 29,9 per cento. Quindi anche il saldo tra le quote delle imprese che rilevano un aumento o una diminuzione tendenziale delle vendite si alleggerisce e risale da -0,4 a +5,6 punti, mostrando un segno positivo per la prima volta dopo due anni di saldi con segno negativo.

Nel trimestre aumenta lievemente la quota delle imprese che giudicano le giacenze eccedenti (10,8 per cento). Contestualmente aumenta lievemente anche la quota delle imprese che giudicano le giacenze scarse (2,8 per cento). Nel complesso il saldo dei giudizi è lievemente migliorato scendendo da 8,5 a 8,0 punti.

Le attese erano orientate a una netta riduzione delle vendite nel corso del primo trimestre e per la conferma della tendenza negativa, anche prima della crisi sanitaria. Si sono registrati un ampio calo della percentuale delle imprese che si attendono un aumento del fatturato nel corso del prossimo trimestre (dal 33,3 al 19,2 per cento) e un forte aumento della quota delle imprese che ne temono una riduzione (dal 17,7 al 30,0 per cento). Si è determinato quindi un ampio peggioramento del saldo di quasi 26,4 punti, da +15,6 punti dello scorso trimestre a quota -10,8.

Le tipologie del dettaglio

La conferma della lieve fase negativa registrata nel trimestre non ha interessato tutte le tipologie del dettaglio.

Le vendite dello specializzato alimentare sono aumentate dell'1,0 per cento. Il dettaglio specializzato non alimentare ha subito invece una correzione dello 0,8 per cento, mentre iper, super e grandi magazzini hanno confermato la tendenza positiva ripresa nel secondo trimestre del 2019 con un leggero aumento (+0,7 per cento).

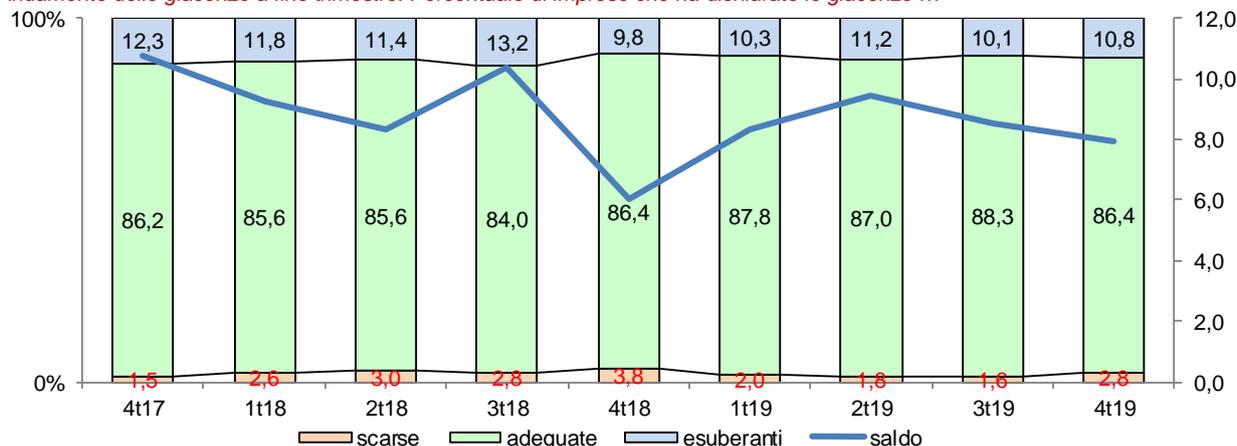
Le attese delle imprese circa l'andamento delle vendite nel prossimo trimestre rispetto a quello trascorso per il dettaglio specializzato alimentare sono di un netto peggioramento, con il saldo dei giudizi a quota -24,6. Per lo specializzato non alimentare sono orientate a un più contenuto peggioramento, con un saldo a quota -9,3. Anche le aspettative di vendita relative a ipermercati, supermercati e grandi magazzini peggiorano decisamente, ma il saldo dei giudizi risulta solo leggermente negativo a quota -3,9.

La dimensione delle imprese

I dati mostrano una correlazione positiva dell'andamento delle vendite con la dimensione aziendale, con un effetto soglia.

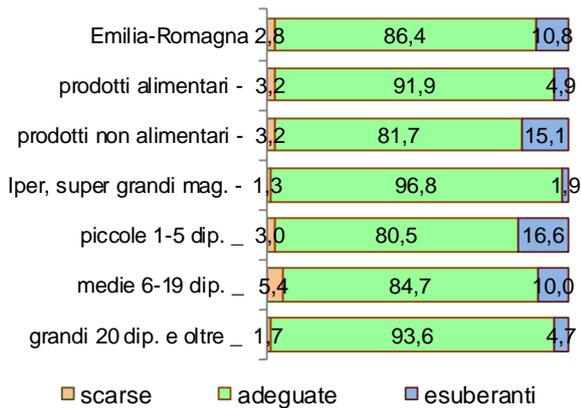
2

Andamento delle giacenze a fine trimestre. Percentuale di imprese che ha dichiarato le giacenze ...



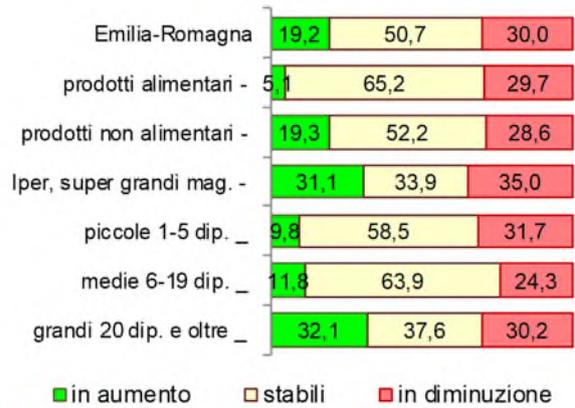
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Giacenze a fine trimestre. Percentuale di imprese che ha dichiarato le giacenze a fine trimestre:



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Vendite previste. Percentuale di imprese che per il trimestre successivo prevede le proprie vendite:...



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Da un lato, la piccola distribuzione, da 1 a 5 addetti, accusa un calo dello 0,5 per cento e le imprese di media dimensione, da 6 a 19 addetti, registrano una correzione più accentuata dell'1,0 per cento. Al contrario, la tendenza risulta lievemente positiva per le imprese di maggiore dimensione, con almeno 20 addetti, che realizzano un nuovo leggero aumento delle vendite (+0,5 per cento).

La distribuzione per dimensione d'impresa delle valutazioni in merito alle vendite attese nel prossimo trimestre mostra come le prospettive per il primo trimestre dell'anno siano chiaramente negative per le imprese di piccola dimensione, il cui saldo scende a quota -21,9, e negative per quelle di media dimensione, con un saldo a quota -12,5 punti. Per le imprese di maggiore dimensione, invece, le attese appaiono minimamente positive e il saldo dei giudizi si pone a quota +1,9.

Il 2019

Il 2019 si chiude con una riduzione delle vendite dello 0,7 per cento, che segue la più ampia flessione dell'1,6 per cento del 2018.

Se si considerano le diverse tipologie del dettaglio emerge che le vendite della distribuzione specializzata alimentare hanno subito ancora un taglio dello 0,4 per cento, quelle delle imprese specializzate non

alimentari hanno accusato la flessione più ampia (-1,1 per cento), mentre quelle di ipermercati, supermercati e grandi magazzini sono aumentate dello 0,4 per cento.

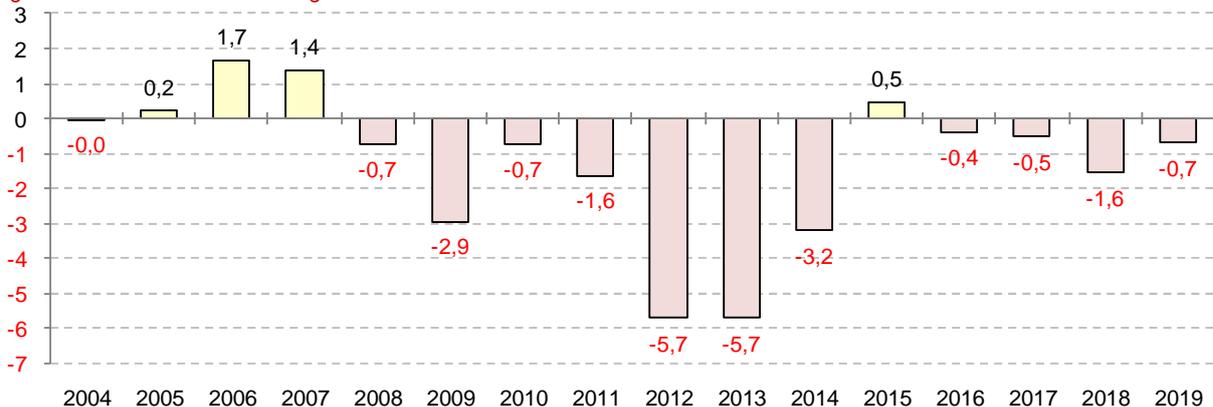
Si conferma l'esistenza di una correlazione positiva tra la dimensione aziendale e l'andamento delle vendite. L'anno si è chiuso con una flessione delle vendite dell'1,2 per cento per la piccola distribuzione e dell'1,6 per cento per le imprese distributive di media dimensione, mentre quelle di maggiore dimensione sono riuscite a ottenere una lieve ripresa delle vendite (+0,2 per cento).

Il registro delle imprese

Le imprese attive nel commercio al dettaglio erano 43.594 al 31 dicembre 2019. Rispetto ad un anno prima la loro consistenza è diminuita del 2,6 per cento (-1.163 unità). La tendenza alla riduzione della base imprenditoriale del commercio al dettaglio è andata accentuandosi progressivamente dalla seconda metà del 2016. La tendenza negativa a livello nazionale è risultata ancora una volta leggermente più contenuta (-2,2 per cento).

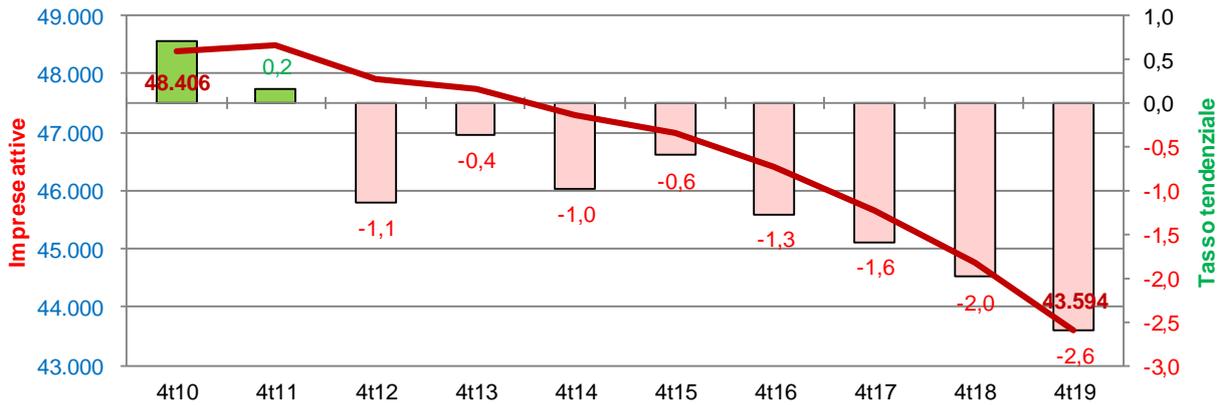
L'andamento rilevato in ambito regionale è frutto della composizione tra due tendenze. La prima è data da un ampio movimento negativo, originato da una più veloce diminuzione delle società di persone (-4,0 per

Congiuntura del commercio al dettaglio. Tasso di variazione tendenziale delle vendite



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

Consistenza delle imprese attive del commercio al dettaglio e tasso di variazione tendenziale(1).



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente
 Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere – Movimprese.

cento, -370 unità) e da una più ampia riduzione delle ditte individuali (-904 unità, -3,0 per cento). La seconda è una tendenza positiva, costituita da un incremento assai meno ampio delle società di capitale (+2,2 per cento, +101 unità). L'aumento delle società di capitali e la riduzione di quelle di persone e delle ditte individuali sono favoriti dall'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata, che ha un effetto positivo per le Srl, che costituiscono la gran parte dell'incremento delle società di capitale, e uno negativo per le società di persone. Anche l'insieme assai meno numeroso delle cooperative e dei consorzi

ha mostrato nel trimestre una forte tendenza positiva (+5,1 per cento).

I risultati dell'anagrafe delle imprese confermano per altra via, il contrasto che si è venuto a determinare sotto la pressione competitiva e a seguito della crisi e della restrizione del credito, tra la tendenza favorevole per le imprese di maggiore dimensione, più strutturate, dotate di capitale e favorite dalla variazione delle abitudini di consumo, e l'andamento negativo per quelle di minore dimensione, basate sull'attività diretta di micro imprenditori, più soggette alla restrizione del credito. Questi movimenti comporteranno ampie conseguenze sociali.

Imprese attive e tassi di variazione tendenziali (1), commercio al dettaglio (esclusi gli autoveicoli). 4° trimestre 2019

Settori	Emilia-Romagna		Italia	
	Stock	Variazioni	Stock	Variazioni
commercio al dettaglio	43.594	-2,6	766.471	-2,2
società di capitale -	4.731	2,2	99.421	3,5
società di persone -	8.965	-4,0	109.158	-3,8
ditte individuali -	29.692	-3,0	554.289	-2,9
altre forme societarie -	206	5,1	3.603	-0,9

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente
 Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Ulteriori approfondimenti

Analisi <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

Dati regionali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/com-det-r>

Dati provinciali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/provinciali-p>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa <http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>